

“Sogni al...vento”

Sara è una ragazzina di 10 anni, magrolina con capelli castani e occhi blu come il cielo, vive con i suoi genitori a Novi Ligure e ha una forma di epilessia che a volte rimane per alcuni secondi in apnea e. non deve mai rimaner sola. Infatti quando non è a Scuola, sta con Sandro e Marta i suoi nonni materni che la seguirebbero in capo al Mondo, sportivi amanti delle corse in montagna e pesca sportiva e quando è possibile la portano con se la loro amata nipote. Un giorno Sara al ritorno da Scuola con gran euforia raccontò ai nonni che la Maestra Laura spiegò loro sul moto eolico e mulini a vento che, chiese al nonno di aiutarla a costruirne uno. Con cartoni, imbuto e qualche bullone crearono un piccolo mulino a vento...ma Sara avrebbe voluto costruirne uno più grande per starci dentro con i nonni e che il movimento delle pale avrebbero prodotto energia per far accendere alcune lampadine per poterlo illuminare. Sandro allora aspettò che la nipote partisse con i propri genitori Paolo e Michela per una breve vacanza natalizia in Valle d'Aosta per costruirne uno in legno con pale che girando producono energia per illuminarlo e grande abbastanza per Sara e qualche sua amichetta. Al ritorno dalle vacanze la nipote era così contenta che corse ad abbracciare il nonno, ma il suo desiderio o sogno più grande sarebbe stato

quello di andare una volta nella vita in Olanda a veder i veri Mulini a Vento e...magari di dormirci dentro! Sandro il nonno Venne una bellissima idea e in accordo con i genitori di Sara, visto che doveva a fine Maggio partecipare ad un famoso Trail in Provincia di Torino nel paese di Forno Canavese dove situato su uno splendido pianoro mozzafiato si erge un bellissimo Mulino a vento Olandese, costruito negli anni 70' da un imprenditore locale per dedicarlo al figlio morto giovane in un tragico incidente stradale, a cui il giovane era amante e appassionato di mulini a vento e del moto eolico. La ragazzina che non sapeva niente della sorpresa dei nonni avvicinandosi al paese Alto Canavesano che distava circa a 40 Km da Torino, vide attraverso il vetro del Camper quattro ruote motrici del nonno...un Mulino a vento che Con le pale che giravano sospinte dal vento : " Guardate lassù, c'è un mulino!" Urlò dalla gioia la giovane ragazzina, ma man mano che si viaggiava, il mulino pareva sempre più vicino : "Andiamo proprio là, nel paese del mulino a vento e stai tranquilla dopo che il nonno finisce la corsa, lo andiamo a visitare!" gli disse la nonna. Sara non stava più nella pelle, ancora non ci credeva, un vero Mulino a vento. La sera dopo la nota corsa "Trail del Monte Solio" Con diverse gare e percorsi diversi, giro lungo di oltre 70Km, il corto di circa 36Km e quello veloce percorso dal nonno di circa 16 Km in suggestivi sentieri ben tracciati dove ogni anno oltre Mille

Partecipanti provenienti da dieci Nazioni e da diverse zone d'Italia si avventurano nei boschi e panorami suggestivi. Sara con i nonni stava ammirando il bellissimo panorama che spazia dalla Serra Morenica d'Ivrea alle campagne Canavesane, a Torino fino alle montagne delle Valli di Lanzo e della Val di Susa, "Ma si può visitare?" Domando impaziente Sara, "Certo, andiamo!" rispose la nonna e appena entrati un Signore che li accolse disse "Se desiderate potete stanotte dormire nella stanza sopra!" la Ragazzina ancora non ci credeva e telefonò ai genitori per dare la bellissima notizia, allora pensò come era bello dormire in un Mulino a vento con vista su un cielo stellato e che a volte i sogni si avverano...forse come pensò tempo fa il...Signor Val, che i sogni non sempre si buttano al vento!